

DL NEWS numero speciale del foglio telematico

a cura di Decio Lucano 18 agosto 2017

Noi non siamo nemmeno capaci di dare una mano di buona pittura a una ringhiera sul molo del porticciolo o della passeggiata di Nervi per preservarli dalla ruggine del mare, né sulle precarie ringhiere che portano da San Rocco di Camogli a Punta Chiappa, meta ambita di turisti ed escursionisti. Eppure siamo nel millennio dei robot e del web, della tecnologia a 3,4.0 ...Il salmastro fa danni nel corso degli anni, corrode; il ferro ha bisogno di manutenzione, e si tratta solo di ringhiere... In questo numero speciale parliamo di grandi edifici in mezzo al mare tempestoso, costruiti negli anni sette/ottocento, e anche indietro nei secoli, su basi di roccia edificati nel granito, con le lanterne protette dal metallo, dove ogni giorno le peggiori onde degli oceani li spazzano come redazze sulla coperta delle navi. (DL)

I più grandi fari del mondo

Armatevi di una carta geografica o una carta nautica, meglio se con un compasso a punte e una squadretta, e andate a cercarli ; latitudine e longitudine, come un gioco da tavolo, e magari a portata di mano una buona enciclopedia e libri di storia; ricreateli davanti ai vostri occhi ; scovateli in internet se volete ma appuntateli tutt'e trentasei sulla carta.

Come un gioco , da grandi, se no, che soddisfazione c'è ?

Non potevamo inserire le immagini nel nostro foglio per non appesantire la spedizione.

Questi fari sono raccolti in un volume raro e affascinante, circondati dal mare , anzi dalla sua schiuma di rabbia o dalla nebbia, secondo il tempo, ma talvolta il mare è disteso e ridente verso la terra, tra scogli, dirupi, pianori verdeggianti. Sono i nobili testimoni della storia e della lotta dell'uomo con la natura ai confini del mondo, scelti tra i grandi , visitati e raccontati da una donna, scrittrice non da tavolino, viaggiatrice che scrive storie vere, che assapora come frutti del tempo e della natura dell'uomo. Sono passati secoli; quanti secoli passeranno quando i nostri posteri si domanderanno a quale civiltà appartenevano queste strutture megalitiche?

(DL)

FARI

Annamaria Lilla Mariotti

Vi siete divertiti ? Siete andati a visitarli , ad abitarli , avete afferrato il loro spirito ? Ora è tempo di andare con Annamaria Lilla Mariotti in giro per il mondo , a conoscerli a uno a uno i suoi trentasette fari tra Europa, Stati Uniti, Canada, Bermuda, Australia, Tasmania.

Tutti contenuti in un volume intitolato FARI, fuori formato, grande come un manufatto ; ti sembra di avere in mano il reperto di un torrione con una lampada in cima, uno scoglio lambito dal mare che si apre alla curiosità del lettore. Un volume stampato in Indonesia , esemplare raro , tradotto in molte lingue cinese compreso.

Annamaria è una scrittrice molto nota per i suoi libri di mare e di avventure, alcuni titoli: Blackbeard, (Edward Teach), la vita e le avventure del famigerato pirata Barbanera ; Cacciatrici di balene, donne americane emule dei capitani Achab; Tristan da Cunha, una ricerca retrospettiva meticolosa e avvincente della storia di un'isola con legami liguri. Lilla Mariotti si è dedicata, spinta dalla sua passione per le esplorazioni e di nuove occasioni di viaggio sull'atlante vero del mondo, alla scoperta dei fari, i suoi interlocutori, collaborando con le più prestigiose riviste americane . E' membro dell'American Lighthouse Foundation e dell'American Lighthouse Society; quando può scappa da Camogli , la chiamano all'estero a fare conferenze per spiegare che cosa rappresentano i fari nella storia umana.

Nel 2006 ha ricevuto dalla Guardia Costiera il premio Navigare Informati e nel 2012 ha vinto il Premio La cultura del Mare di San Felice Circeo.

FARI è un volume speciale che deve essere letto come un viaggio alla Jules Verne perché stimola la fantasia, rievoca storie e richiama paesaggi, mai uguali seppure ai confini tra mare e terra. Bisogna saper camminare nello spirito della filosofia di Henry David Thoreau, o di Bruce Chatwin, incuriositi e amanti del paesaggio come retaggio storico e percorso geografico?

Lilla studia la storia antropologica , come fossero esseri umani, delle strutture monolitiche costruite dall'uomo ai margini della terraferma o su un'isola o uno scoglio , manufatti spesso al limite dell'immaginazione edificabile per rendere sicura la navigazione . Una ricerca che porta alle origini dell'uomo e che si spinge oltre , quell'oltre che rappresenta la storia commerciale con le imbarcazioni che solcano un'altra storia parallela con l'evoluzione degli scafi e

delle professioni . Quell'oltre, come le colonne d'Ercole, che non hanno fermato la curiosità dell'uomo avido o sognatore che sia.

I testi e le idee di ANNAMARIA LILLA MARIOTTI

Una premessa è obbligatoria per chi ama i libri , quelli d'arte di cui considero un esempio questo FARI . Lilla Mariotti ha “ dipinto “ con mani magiche e con l'ausilio di fotografie suggestive (dei migliori fotografi di cui in appendice le referenze) questi monumenti che sfidano il mare con meticolose narrazioni tecnico storiche. Ho scritto arte, dipingere, non a caso, pur trattandosi di sculture, perché l'arte riassume tante componenti del nostro spirito e in una luce sempre nuova. In queste pagine, oltre all'uomo sempre protagonista, si trovano uccelli e sirene, si “sentono” corni da nebbia e il frastuono delle onde , appaiono fantasmi e naufragi, maree infinite che cambiano la morfologia del territorio.

L'autrice sovrintende queste strutture chiamate FARI con amore didattico come simboli di storie umane tra fuoco e terra fino ai giorni nostri. I guardiani dei fari , lighthouse's keepers, sono ormai invisibili creature di un mondo che ebbe la nascita con l'impero romano , già dal 200 a.C. , con i colossi di Rodi e il Faro di Alessandria d'Egitto , alto 120 metri i cui resti furono rinvenuti in fondo al mare in epoca recente.

Un po' di storia

Dapprincipio erano i falò accesi nei punti pericolosi della terra affacciata sul mare lungo le rotte dei primi navigatori; erano uomini che segnalavano il pericolo, una sorta di solidarietà verso il prossimo sconosciuto. Roma fece costruire in tutta Europa non solo strade e valli, ma anche fari, allora riferimenti edificati soprattutto in Inghilterra e Francia dove l'Oceano protende i suoi terribili artigli che divennero strutture sempre più complesse col tempo realizzate da governi, dinastie di aristocratici , Templari, Cavalieri di Malta...

“ Dopo i secoli bui – scrive Lilla Mariotti – che oscurarono anche il mare, dal XII secolo prende grande avvio il commercio con l'Oriente , vengono create mappe nautiche, portolani per i naviganti”. E' l'Ottocento che consacra a queste strutture architettoniche il massimo splendore, il secolo della farologia che precede il rapido sviluppo tecnologico. Dalle lampade in cima ai fari , ad olio , legna , carbone, alle lenti e ai vetri speciali, grandi lanterne sul mare tenute in ordine dall'uomo.

La conoscenza umana e scientifica sempre in movimento avevano introdotto specchi rotanti , portate luminose sempre maggiori, decine di miglia; la svolta venne da un ingegnere , fisico, Augustine J. Fresnel , che nel 1822 inventò una

lente innovativa che concentrava i raggi luminosi delle lampade proiettandoli verso l'esterno con effetti eccezionali. Una invenzione che si diffuse su tutti i fari esistenti.

La lente di Fresnel

La lente di Fresnel permette la costruzione di ottiche di grande dimensione e piccola distanza focale senza l'ingombro, lo spessore ed il peso del materiale necessario per costruire una lente sferica convenzionale di equivalente potere diottrico.

Il risultato è ottenuto frazionando la lente sferica in una serie di sezioni anulari concentriche, chiamate anelli di Fresnel. Per ogni zona lo spessore della lente viene limitato, trasformando la curva continua in una serie di superfici con la stessa curvatura ma non continue che permettono, aumentando la densità delle serie di sezioni, di migliorare le caratteristiche ottiche dei diottri.

L'impiego più noto è nei fari, dove oltre alla lente sono spesso aggiunti prismi ottici per deviare altri raggi luminosi ed incrementare la luminosità complessiva della lampada. Le dimensioni delle lenti per i fari spaziano da 60 centimetri in diametro a 3,7x1,8 metri e oltre, con focale di 90 centimetri. (*Fonte Wikipedia*)

Nel 1900 venne la elettrificazione . Un passo fondamentale nel progresso di questi complessi tecnico costruttivi fino ad arrivare ai fari di oggi che sono automatizzati , cioè senza personale, amministrati da enti governativi e fanno la “guardia” alla regione che li circonda, non solo al mare antistante, per decine di miglia. In Italia dipendono dalla Marina Militare e l'Istituto Idrografico della Marina recentemente ha prodotto una serie di album con le Vedute e descrizioni dei fari e semafori sulle coste d'Italia (69 illustrazioni), opere d'arte, e pubblica sempre l'edizione Fari e segnali da nebbia .

I FARI sono sempre più vivi anche senza personale.

Nel 2015 e nel 2016 nasce l'associazione Il mondo dei fari patrocinato dalla Marina Militare.

Il Faro è immortale perché testimonia il mistero della storia

Il faro, la luce, lo traggiamo di notte e di giorno dall' imbarcazione in mare , un rito che ha mille e più anni. La storia di questi monumenti , nessuno uguale agli altri , posti dall'uomo nei punti dove tra terra e mare ci sono terribili turbolenze meteorologiche, fenomeni che nel passato diedero origine al mito; agli dei che la facevano da padroni, lanciando terrificanti anatemi per i naviganti . L'origine dei fari di Rodi e di Alessandria lo confermano come altri fari che illuminano la storia delle civiltà mediterranee e del nord Europa.

Ogni faro è testimone di paesi, regioni, uomini , la loro storia.

Dal 1700 in poi i fari sono sinonimo di sicurezza in mare e della vita umana,

come le navi faro ; ogni faro è l'occasione per Lilla Mariotti per approfondire tante storie in mare e in terra, dal medioevo quando monaci e volontari fanno storia in Italia , in un Europa dove Francia, Spagna, invasioni di eserciti , normanni, musulmani... erano sempre a fare guerre e tregue poco durature. “Da ogni parte guardo, diceva Leonardo del Mediterraneo, non vedo che divisioni...”

Dall'antichità come i moai, le statue dell'Isola di Pasqua, un monito all'umanità, i Fari sono eterni occhi che mandano luce (e ombre secondo le caratteristiche tra lampi ed eclissi) , un rifugio per popolazioni, monasteri, leggende di mare e di naufraghi, ma anche di salvezza. Il mare è sostituito dal cosmo , scriveva nel 1965 un grande poeta, Salvatore Quasimodo, e i fari guardano anche il cielo oltre che il mare sfidando il tempo. “ *Nessuna creatura dell'universo può sfuggire al tempo* – scriveva una poetessa contemporanea, Anna Bartiromo- *le creature del cosmo si evolvono e si distruggono, sebbene a volte si rigenerino in maniera diversa , mentre Lui, il Tempo, resta lì immobile , indifferente ed eterno...* “
Come i Fari ...

Senza immagini, dei fari , lasciamo alla fantasia e alla ricerca sulla carta con le coordinate geografiche dei 37 fari, questa geografia negletta nella scuola di oggi. C'è di che sognare . Anche con l'ausilio di internet.

Sopra le lampade con le lenti di Fresnel in molti fari edificati su scogli sono state poste delle piattaforme per l'appontaggio degli elicotteri da cui calano i tecnici e i guardiani per eseguire lavori di riparazioni e manutenzione .

Ma oggi sono ancora necessari i fari? Eccome , è la risposta , anche se con i sistemi satellitari, il GPS per esempio, i naviganti hanno il punto nave, lo star fix, sulla carta nautica. Ma se c'è qualche guasto ? Ecco che cosa è successo alla Lanterna di Genova.

Non sottovalutiamo la natura Quella saetta sulla Lanterna

Genova - Un fulmine ha colpito il circuito elettrico della Lanterna, il simbolo di Genova, e così da domenica, per fare azionare il fascio di luce proiettato dal faro, è necessario l'intervento manuale del guardiano del faro. Angelo De Caro, dipendente della Marina Militare che vive lì con la famiglia, appena cala la sera sale su un piccolo montacarichi e raggiunge la sommità della Lanterna, a 77 metri, per accendere l'interruttore e attivare il potente fascio di luce visibile a 57 km di distanza. Il danno provocato dal fulmine è ingente: sono andati in tilt i sistemi elettrici ed elettronici, l'impianto wifi e i led usati per proiettare luci colorate per le ricorrenze. Danneggiate le apparecchiature del valore di 60 mila euro. Costo della riparazione: 15 mila euro.

(11 agosto 2017, da theMediTetelegraph)

ECCOLI , ANDATE A CERCARLI

nell'ordine di pubblicazione insieme a Lilla Mariotti, che nel volume racconta in dettaglio la loro storia secolare; qui riportiamo solo alcuni frammenti del testo ...

TORRE DI ERCOLE

La Coruna, Galizia, Spagna

Lat. 43° 23' 9" Long. 8° 24' 24" Ovest

Altezza 48 metri , Portata 23 miglia, costruzione 1791

...Circondato da leggende, è il faro funzionante più antico al mondo eretto dall'imperatore Traiano alla fine del I° secolo d.C., apparteneva all'Arcivescovado di Santiago di Compostela.

Nel 1785 fu ricostruito , corno da nebbia e radiofaro. Si affaccia sull'Atlantico...

HOOK HEAD

Hook Point – Irlanda

Contea di Wexford , Irlanda

Lat. 52° 7' N Long. 6° 55' Ovest

Altezza metri 46, Portata 23 miglia, costruzione 1172

...Secondo la tradizione nel V sec d.C. fu eretto da monaci che si erano insediati sulla costa orientale dell'Irlanda e solo nel 1172 un nobile normanno eresse un faro nell'antica torre che si affaccia sul Canale di San Giorgio rivolto verso il Galles sulla costa frastagliata irlandese. Il faro massiccio si protende dalla dolce campagna irlandese vicino al mare in un ammasso di scogli ...

LA LANTERNA

Liguria, Italia

Genova, Italia

Lat. 44° 25' N Long. 8° 56' Est

Altezza 77 metri, Portata 26 miglia, costruzione 1543

...Simbolo di Genova ha sette secoli di storia alle spalle , già citata nel 1129 , una torre edificata nel 1128, nel 1316 grazie alle donazioni delle congregazioni, i

Conservatori del mare, i consoli del mare divenne ufficialmente un faro...

LE CORDOUAN

Aquitania, Francia

Gironde, Francia

Lat. 43° 35' N Long. 1°10' Ovest

Altezza 57 metri, Portata 22 miglia, costruzione 1611

...Non lontano dalla città di Bordeaux all'estuario della Gironda da un castello fiabesco un edificio primitivo fatto costruire da un figlio di Carlo Magno nel IX secolo si affaccia sul golfo della Biscaglia, tra maree e tempeste che lo isolano spesso dalla terraferma...

PORTLAND BILL

Dorset, Gran Bretagna

Portland, Dorset, Gran Bretagna

Lat. 50° 30' N Long. 02° 27' Ovest

Altezza 41 metri, Portata 25 miglia, costruzione 1716

...la Contea di Dorset si trova nella parte meridionale dell'Inghilterra, valli, boschi e coste frastagliate sul canale della Manica. L'isola di Portland, ponte con terraferma, correnti, maree, naufragi, nel 1600 un faro, poi la Trinity House nel 1716 con re Giorgio...

FORTE STELLA

Toscana, Italia

Elba, Italia

Lat. 42° 49' N Long. 10° 20' Est

Altezza 25 metri (63 m s.l.m) , Portata 16 miglia , costruzione 1778 (1862)

...il faro domina l'ingresso del porto di Portoferraio nell'isola d'Elba, ci sono passati etruschi, romani, pisani, i pirati come Tragud tentarono di espugnare le fortificazioni, nel 1778 Leopoldo di Lorena fece costruire una torre di 25 metri...

PORTLAND HEAD

Maine, USA

Portland, Maine, USA

Lat. 43° 37' N Long. 70° 13' Ovest

Altezza 24 m, Portata 24 miglia, costruzione 1791

... faro tra i più vecchi del nuovo continente, nei pressi della Baia di Fundy dove la

marea raggiunge i venti metri, nel porto di Portland, già Falmouth, George Washington nel 1787 ne fece iniziare i lavori nello stile americano dopo la guerra di indipendenza... la casa del guardiano è oggi un museo e vendita di souvenir...

FANAD HEAD

Donegal , Irlanda

Lough Swilly, Contea di Donegal, Irlanda

Lat. 55° 16' N Long. 7° 37' Ovest

Altezza 39 m, Portata 14 miglia, costruzione 1817

... costa settentrionale d'Irlanda , battuta dai venti, dopo una serie di naufragi venne autorizzata la costruzione nel 1814 e la lanterna s'illuminò la prima volta il 17 marzo 1817. Sulla sommità è stata posta una piattaforma per l'appontaggio degli elicotteri...

KAP ARKONA

Ruegen, Germania

Isola di Ruegen, Germania

Lat. 54° 41' N Long. 13° 26' Est

Altezza 35 m, (19 m Old Kap Arkona), Portata 24 miglia (20 miglia Old Kap Arkona , costruzione 1902 (1827 Old Kap Arkona)

...Rugen è la più grande isola tedesca collegata con un ponte alla terraferma affacciata nel Mar Baltico. E' territorio di scorrerie di antiche popolazioni le cui tracce si riscontrano nelle tombe megalitiche...

Faro di BERLENGA

Estremadura, Portogallo, arcipelago Ilhas da Berlengas

Lat. 39° 24' N Long. 09° 30' Ovest

Altezza 22 m (12 slm), Portata 27 miglia, costruz. 1836

... un centinaio di chilometri a nord di Lisbona , isola di granito rosa, riserva naturale di uccelli migratori, subì varie dominazioni spagnole, francesi...

CABO MAYOR

Cantabria, Spagna

Santander, Cantabria, Spagna

Lat. 43° 29' N Long. 3° 47' Ovest

Altezza 30 m, Portata 21 miglia, costruzione 1839

... XVI secolo, fioritura porto di Santander nel commercio di lana verso le Fiandre, aperto sulla Biscaglia e l'Atlantico, come una sentinella protegge da più di 160 anni il porto e la baia...

SKERRYVORE

Ebridi, Gran Bretagna

Lat. 56° 19' N, Long. 07° 06' ovest

Altezza 48 m, Portata 26 miglia, costruzione 1844

...terribili tempeste dell'oceano Atlantico si avventano sulla costa occidentale , Inghilterra, Scozia, Irlanda, era stata scelta un'isola con scogliera per costruire il faro nel 1850, un'impresa ingegneristica del XIX secolo difficile da realizzare...

CABO DE SAO VICENTE

Algarve, Portogallo

Lat. 37° 01' N, Long. 08° 59' ovest

Altezza 25 m, 88 m slm, Portata 32 miglia, costruzione 1846

... costa sud occidentale del Portogallo sorvegliata dal complesso del faro di Sao Vicente, punto nevralgico tra Mediterraneo e Atlantico, i monaci francescani insieme ai pellegrini edificarono il complesso già dal 1500...

GIBB'S HILL

Bermuda

Gran Bermuda, Arcipelago delle Bermuda

Lat. 32 ° 15' N, Long. 64° 50' Ovest

Altezza 35 m, Portata 25 miglia, costruzione 1846

...in mezzo all'Atlantico, nel famigerato “triangolo” 920 chilometri da Capo Hatteras , quest'isola circondata dal reef che è causa di naufragi , il Faro è costruito in ghisa , collaudato nel 1846, la nipote dell'ultimo guardiano del faro ha acquistato la casa dove ha aperto una sala da te...

CASTRO URDIALES

Cantabria, Spagna

Lat. 43° 123' n. Long. 3° 12' Ovest

Altezza 20 m, Portata 20 miglia, costruzione 1853

... antica città marinara a 62 chilometri da Santander e 29 da Bilbao , la Spagna è paese dei due mari con un grande numero di fari...

POINT LOMA

California, USA

San Diego, California

Lat. 32° 43' N, Long. 117° 11' Ovest
Altezza 14 m, Portata 25 miglia, costruzione 1854

... due fari convivono come due storie diverse, dal faro si avvistano le balene grigie che si avvicinano alla costa...

BISHOP ROCK

Cornovaglia, Gran Bretagna
Lat. 49° 52' N Long. 06° 26' Ovest
Altezza 44 m, Portata 24 miglia, costruzione 1858

...uno scoglio, una costruzione di granito difficile da porre con la base nell'isola delle Scilly tristemente famosa per il primo grande naufragio e relativo inquinamento (la petroliera Torrey Canyon) , ma già nel 1707 una fregata inglese andò su questo scoglio , 707 morti. Trenta tempeste in un anno , gli ingegneri inglesi e scozzesi sono stati i primi a costruire grandi fari su piccole insidiose rocce...

SAN VITO LO CAPO

Sicilia, Prov. Trapani, Italia
Lat. 38° 11' N. Long. 12° 44' Est
Altezza 40 m, Portata 18 miglia, costruzione 1859

... siamo in Trinacria, terra di scontri e di invasioni , greci e arabi soprattutto , popoli e civiltà diversi, cattedrali, palazzi, fortezze ne testimoniano il passaggio, poi vennero i Borboni che indirettamente favorirono la costruzione di fari, uno dei più conosciuti a 40 chilometri da Trapani...

CREAC' H

Bretagna, Francia
Ile d'Ouessant
Lat. 48° 27' N Long. 5° 27' Ovest
Altezza 55 m, Portata 34 miglia, costruzione 1863

...meglio conosciuto dai naviganti come il faro di Ouessant , le coste francesi sono quelle più “ illuminate “ e sorvegliate del vecchio continente, sono migliaia di lanterne, solo 120 lungo la penisola di Finisterre , Bretagna, è il faro più potente d'Europa , fra l'Atlantico e la Manica...

Il faro di la CHIPIONA

Andalusia, Spagna

Golfo di Cadice, foce del Guadalquivir
Lat. 36° 45' N Long. 6° 26' Ovest
Altezza 63 m, Portata 25 miglia, costruzione 1867

... progettato dall'architetto Eduardo Saavedra sulle rovine di un preesistente faro romano venne edificato nell'abitato di Siviglia uno dei porti più importanti sin dai tempi dei romani... Una torre dall'architettura che si fonde con la città...

PEGGY'S COVE

Nuova Scozia, Canada
Faro di Peggy's Point, Baia di San Margaret
Lat. 44°29' N Long. 64° 6' Ovest
Altezza 15 m, Portata 13 miglia, costruzione 1868

... tra i fari che stimolano l'immaginario collettivo, scrive Lilla Mariotti, in un villaggio di pescatori con 60 residenti, deve il suo nome a una donna, Peggy, unica sopravvissuta a un naufragio...

CAPE HATTERAS

Buxton, North Carolina, USA
Lat. 35° 13' N, Long. 75° 32' Ovest
Altezza 60 m, Portata 20 miglia, costruzione 1870

... l'aveva voluto il presidente Thomas Jefferson , è il più alto faro in mattoni degli Stati Uniti , nel 1999 è stato “ traslocato “ a 500 metri dal vecchio sito a causa dell'erosione del mare...

BODIE ISLAND

North Carolina, USA
Bodie Island, Outer Banks, North Carolina
Lat. 35° 57' N Long. 75° 37' Ovest
Altezza 47 m, Portata 19 miglia, costruzione 1872

... Outer Banks evocano un cimitero di navi nell'Atlantico, nella guerra di indipendenza i sudisti in ritirata distrussero il faro, è il terzo a Bodie Island...

LONGSHIPS

Cornovaglia, Gran Bretagna
Arcipelago Scilly

Lat. 50° 04' N Long. 05° 44' Ovest

Altezza 35 m, Portata 18 miglia, costruz. 1875, primo faro 1795

... sull'isola più meridionale dell'arcipelago delle Scilly , Saint Agnes, era in funzione un faro , su uno scoglio , si chiamava Longships, c'erano già otto fari nella zona più aggredita dal mare e più pericolosa per la navigazione...

BROTHERS ISLANDS

Mar Rosso, Egitto

Big Brother, Mar Rosso

Lat. 23 39' N Long. 36° 09' Est

Altezza 36 m, Portata 17 miglia, Costruzione 1882

... dall'Egitto del mitico faro di Alessandria , primo grande faro della storia, alle due isolette El Akha Waia , note come Brothers Islands nel Mar Rosso situate su una piattaforma corallina. Dall'apertura del Canale di Suez la Corona inglese ordinò la costruzione di una rete di segnalazioni costiere...

EDDYSTONE

Devon, Gran Bretagna

13 miglia a sud di Plymouth

Lat. 50° 10' 80" N Long. 04° 15' 90" Ovest

Altezza 49 m, Portata 22 miglia, Costruzione 1882, precedenti 1698, 99, 1709,59

... uno dei fari (di un lungo elenco) più famosi e più antichi 13 miglia a sud di Plymouth, costruito su uno scoglio tristemente famoso per i naufragi. Gestito come la maggior parte dei fari inglesi dalla Trinity House, organismo addetto alla rete di segnalazione e altre attività per la navigazione...

MACQUARIE

Nuovo Galles del Sud, Australia

Sidney, Australia

Lat. 33° 51' S Long. 151° 17' Est

Altezza 26m, Portata 25 miglia, costruzione 1883

... Lilla Mariotti è andata ai confini dei continenti , in Australia, un territorio dal 1810 che controlla la nuova Guinea, la storia racconta che il governatore dell'Inghilterra di origine scozzese Lachlan MacQuaire , 1761-1824, era stato chiamato a sostituire William Blight, comandante del Bounty...

HECETA HEAD

Oregon,USA

Focrence, Oregon, USA

Lat. 44° 01' N Long. 124° 08 'Ovest

Altezza 17 m, Portata 21 miglia, 1894

... è un picco roccioso sulla costa nord occidentale degli Stati Uniti , porta il nome dell'esploratore spagnolo Bruno De Heceta che navigò da queste parti nel 1776...

CAPE B YRON

Nuovo Galles del Sud, Australia

800 km a nord di Sidney

Lat. 28° 38' S Long. 153° 38' Est

Altezza 18 m, 118 slm, Portata 27 miglia, costruzione 1901

... ritorniamo in Australia con Lilla , costa orientale , nella ridente cittadina di Byron Bay e Cape Byron che porta il nome del famoso poeta, è il faro più luminoso dell'Australia...

ILE VIERGE

Bretagna, Francia

Nord Finistère, Bretagna, Francia

Lat. 48° 38' Nord, Long. 04 34'm Ovest

Altezza 82 m, Portata 27 miglia, costruzione 1902

... piccola isola lungo la costa occidentale della Francia in quella regione chiamata “ Finis Terrae “ , nota per le sue coste pericolose per la navigazione. Nel 1840 il governo francese acquistò l'isola per costruirvi il faro che nel 1882 venne elevato ad un'altezza di 82 metri...

FASTNET ROCK

Cork, Irlanda

Contea di Cork, Costa sud occidentale

Lat. 51° 23' N, Long. 9 36' Ovest

Altezza 54 m, Portata 27miglia , Costruzione 1904

... piccolo lembo d'Irlanda buttato in mezzo al mare, tre miglia dalla costa sud occidentale dell'Irlanda, un pinnacolo di roccia sperduto in mezzo al nulla- scrive la Mariotti – La leggenda vuole che il diavolo gettò la pietra in mezzo al mare per procurare naufragi , nel 1848 fu deciso di costruirvi un faro...

LA MARTRE

Quebec, Canada

Costa sud orientale, sbocco fiume San Lorenzo, Atlantico

Penisola di Gaspé

Lat. 49° 12' N, Long. 66° 10' Ovest

Altezza 11 m, 40 slm, Portata 17 miglia, Costruzione 1906

... fatevi mandare una cartolina del bellissimo faro raggiungibile dalla terraferma , una torre ottagonale in legno alta 11 metri di colore rosso brillante, si trova sul versante nord della penisola di Gaspè , regno delle martore, allo sbocco del fiume San Lorenzo. Il Canada guarda su tre oceani, quattro grandi laghi e molti fiumi, lungo queste coste sono disseminati 1700 fari costruiti in 250 anni...

TASMAN ISLAND

Tasmania, Australia

Isolotto costa sud orientale, Storm Bay

Lat. 43° 14' S, Long. 148° 00' Est

Altezza 29 m, Portata 39 miglia, costruzione 1904

... di nuovo Lilla ai confini del mondo, peraltro affascinanti, sulla costa della grande isola “ spazzata dalle tempeste “ , l'isolotto dista mezzo miglio dalla terraferma , “ perduto nel nulla “ espressione che usa talvolta la Mariotti per trasmettere le sue sensazioni...

SPLIT ROCK

Minnesota, USA

Grandi Laghi, Lago superiore

Lat. 47°14' N, Long. 91° 20' Ovest

Altezza 16 m, Portata 22 miglia, costruzione 1910

... tra il XIX e il XX secolo i grandi laghi americani erano solcati da piccole unità poi diventate grandi e aumentarono i pericoli per la navigazione , dopo il 1905 il Congresso decise di costruire fari tra cui il primo sulla costa settentrionale del Lago Superiore...

LA JUMENT

Bretagna, Francia

Brest

Lat. 48° 25' N , Long. 5° 08' Ovest

Altezza 47 m, Portata 22 miglia, costruzione 1911

... una storia di testamenti e donazioni all'origine del faro in uno dei punti più pericolosi del litorale atlantico, un isolotto a S/W dell'isola di Ouessant, così chiamata perché “ vede il suo sangue...

KEREON

Bretagna, Francia

Lat. 48 ° 26' N, Long. 5° 01'Ovest

Altezza 41 m, Portata 19 miglia bianco, 7 miglia rosso, costruzione 1016

... in confronto con i fari inglesi , torri sobrie e semplici, i fari francesi- scrive Lilla – sono castelli fiabeschi, costruiti con forme e modalità diverse l'uno dall'altro, uno di questi è il faro di Kereon, tra i più importanti, fatto erigere da cospicue donazioni...

PUNTA MADONNA

Isola di Ponza , Italia

Lat. 40° 54+ N, Long. 12° 58' Est

Altezza, 8 m, 61slm, Portata 25 miglia, costruzione 1858-1959

... nel Mar Tirreno a metà strada tra Roma e Napoli si trova l'isola di Ponza, su questo lembo di terra si sono avvicendate popolazioni dai tempi dei fenici, ai romani ai borboni, era questa bellissima isola anche luogo di detenzione...

Il volume FARI è edito da Edizioni White Star , realizzazione di Valeria Manfredi De Fabianis , coordinatore editoriale Novella Monti, Progetto grafico Clara Zanotti, redazione Alberto Bertolazzi, Maria Valeria Urbani Grecchi, in una edizione ormai rara stampata in Indonesia nel 2005, formato 38 X 21 (larghezza) , 176 pagine , copertina cartonata , rocciosa , realizzazione grafica Michele Barbaglia.

www.whitestar.it

I 16 fari più belli d'Italia secondo Hundredrooms

di Luisa Berti

Sono imponenti e misteriosi, pronti a sfidare anche le mareggiate più violente. I fari, da sempre considerati i guardiani del mare, sono un patrimonio storico e artistico da tutelare e valorizzare. Lungo le coste italiane se ne contano oltre un centinaio, molti di essi non svolgono più la funzione per cui sono stati costruiti, ma mantengono intatto il loro fascino. Hundredrooms, la piattaforma digitale che mette a confronto i prezzi delle case vacanze, ne ha scelti 16: i più belli d'Italia per architettura e posizione. In base a tale selezione, la Sicilia e la Puglia si aggiudicano la medaglia d'oro: entrambe hanno sul loro territorio 3 dei fari più belli italiani. Seguono, con 2 fari, la Campania, la Toscana e la Sardegna.
